

Curriculum vitae

Dati anagrafici:

Silvia Bertini nata a _____ ed ivi residente.

Titolo di studio:

Laurea in architettura, conseguita presso il Politecnico di Torino nel 1975 con 110/110.

Abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Attività presso la Regione Piemonte

- **1998-oggi:** Dirigente del Settore Commissioni legislative e vicario della Direzione Processo legislativo.

Matura esperienze di coordinamento e di direzione di strutture complesse per funzioni che si devono intrecciare con gli altri organismi consiliari e con le altre strutture dell'Ente.

Migliora il servizio offerto mantenendo un buon livello di motivazione del personale anche attraverso strumenti quali la formazione costante e l'office automation. Opera la riorganizzazione del Settore proponendo sei unità organizzative declinate sulla base di una conoscenza specialistica per materie anche se non coincidenti con le segreterie delle Commissioni .

Nel periodo considerato il Settore delle Commissioni permanenti è potenziato sia come attività che come risorse umane. La nuova organizzazione del lavoro comporta l'introduzione di figure professionali dedicate alla sistematica analisi degli atti assegnati ed alle prime elaborazioni propedeutiche alla valutazione delle politiche su filoni relativi ai settori finanziari, economici, ambientali di pianificazione, infrastrutturali e dei servizi socio-assistenziali e culturali.

La valorizzazione delle risorse umane gestite e dei nuovi strumenti forniti porta a livelli di qualità elevati e standardizzati nell'attività di processo legislativo in tutte le materie trattate. Se ne ha evidenza principalmente attraverso la diffusione di schede di analisi dei nodi critici e di analisi documentali e comparative per gli atti assegnati all'esame istruttorio.

Collabora alla individuazione di un percorso procedurale Giunta-Consiglio finalizzato alla notifica dei provvedimenti alla Unione Europea, notifica a carico del Settore per quanto attiene la predisposizione delle schede descrittive relative alle azioni contenute negli atti di origine consiliare.

Nell'ottica della e-governance e della trasparenza dell'attività svolta contribuisce alla progettazione e rende compatibile in termini organizzativi la diffusione ed implementazione dei dossier virtuali. Con lo stesso obiettivo definisce un percorso e contribuisce ad attivare un sistema, poi denominato *infocommissioni*, volto a divulgare in via informatica gli esiti di ciascuna seduta di commissione.

Costituisce inoltre e coordina una sezione documentale del Settore che produce report trimestrali su tutta l'attività svolta.

- **1994-1998** vicario del Settore processo legislativo. In tale funzione matura una notevole esperienza giuridico-amministrativa e collabora attivamente con le altre strutture consiliari, anche per l'evoluzione informatica dell'ente che ha condotto alla banca dati Arianna, progettata per l'archiviazione ed il trattamento informatico dei dati e dei testi degli atti trattati dall'assemblea.
- **1985-1994** responsabile di servizio della quarta commissione permanente dedicata ai settori economici secondario e terziario. Svolge ricerche sulla legislazione regionale e nazionale in materia di commercio, artigianato ed industria.
Promuove un gruppo di lavoro sulla procedura di valutazione dell'impatto ambientale. Offre supporto tecnico specialistico a sotto-commissioni istituite formalmente in materia di movimenti migratori ed innovazione tecnologica Nel 1990 la responsabilità di servizio è estesa anche alla

terza commissione permanente competente in materia di agricoltura ampliando così l'attività di consulenza tecnico-specialistica per tutti i settori economici trattati in sede consiliare.

E' nel contempo responsabile del gruppo di lavoro istituito per supportare tecnicamente la commissione consiliare costituita per dare attuazione agli adempimenti istituzionali connessi alla legge 142/90. L'attività di consulenza e di coordinamento in materia di affari istituzionali procede poi attraverso il supporto alla ottava commissione permanente.

- **1980-1985** inizia l'attività presso il Consiglio regionale del Piemonte ove svolge, in seconda commissione consiliare, funzioni di supporto tecnico e legislativo attraverso studi, ricerche legislative e tematiche, elaborazioni dei dati.
In particolare, collabora alla modificazione organica della legge regionale urbanistica di cui curerà la pubblicazione del testo coordinato con l'assessorato competente.
Partecipa al gruppo di lavoro, coordinato dal Professor Losano, sui procedimenti di tecnica legislativa.
- **1978-1980** fa parte dell'ufficio "Studi e promozione dell'attività di pianificazione" dell'Assessorato all'urbanistica.
Partecipa alla attività redazionale del "*Rapporto sullo stato della pianificazione in Piemonte 1975-1980*".
Partecipa alla stesura di protocolli di intesa fra enti pubblici, enti locali e regione, in materia di urbanistica, avvalendosi della collaborazione di istituti universitari sui singoli temi.
- **1975-1978** svolge funzioni istruttorie degli strumenti urbanistici presso l'Assessorato alla pianificazione e gestione urbanistica.

Incarichi ulteriori

- Dal 2001 componente del Comitato tecnico del Gruppo di lavoro interregionale relativo al controllo delle assemblee sulle politiche e gli interventi regionali "CAPIRE", iniziativa promossa dai Consigli regionali dell'Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Toscana, che si pone l'obiettivo di promuovere la funzione di controllo di natura socio-economica anche attraverso l'introduzione di appositi strumenti di valutazione da inserire nel corpo delle leggi.
- Collabora alla redazione dei Rapporti sulla legislazione regionale e a quelli della Camera dei Deputati
- Componente del Comitato tecnico degli Stati generali del Piemonte per l'area economica.
- Membro di una Commissione di indagine sulla "Offerta di aree a destinazione industriale in Piemonte" in collaborazione con Finpiemonte e Federpiemonte.
- Responsabile in ordine alla attività delle Commissioni speciali istituite dall'Ufficio di Presidenza relative a:
 - o indagine sul Laboratorio cartografico regionale
 - o indagine sugli infortuni nei luoghi di lavoro
 - o analisi e monitoraggio sull'attività del Magistrato per il Po in Piemonte
 - o inchiesta sulla attività delle ASL e delle ASO
 - o monitoraggio sui XX Giochi Olimpici invernali 2006.
- Coordina il gruppo di lavoro "Customer satisfaction" per l'individuazione del gradimento sul territorio delle banche dati consiliari.

Percorso formativo

A margine ed a supporto delle attività descritte svolge un percorso formativo organico sulle tematiche istituzionali, giuridico legislative e amministrative e sullo status del dirigente ed approfondimenti relativi agli strumenti informatici ed alla autonomia funzionale e contabile del Consiglio.

Effettua degli stages presso la Camera dei Deputati e presso l'Unione Europea.

Partecipa al Corso Campus Cantieri per la Dirigenza.

La direzione del settore, che richiede una visione complessiva delle politiche regionali, comporta inoltre attività di autoformazione costante su tutte le materie trasferite alla Regione sia sotto il profilo del divenire disciplinare che sotto quello della normazione comunitaria, statale e regionale.